

Iva Zanicchi Fans Club

La fanzine del fans club ufficiale di Iva Zanicchi

Anno I numero 3 del 07.11.2005 - www.ivazanicchi.it



Direttore

Mirko Simionato

Redazione

Andrea Direnzo
Andrea Paltrinieri
Antonio Milan
Federico Nava

Grafica

Antonio Milan

Contatti

fansclub@ivazanicchi.it

I marchi citati appartengono ai rispettivi proprietari. I diritti sulle foto pubblicate appartengono ai rispettivi proprietari.

“Iva Zanicchi Fans Club” non e' una testata giornalistica ma una newsletter indirizzata ai soli iscritti al fans club ufficiale di Iva Zanicchi.

Il fans club di Iva Zanicchi NON si ritiene responsabile della divulgazione della presente fanzine con altri mezzi.

DIARIO

di Mirko Simionato

Abbiamo superato i 60!

Ciao a tutti. Siamo arrivati, sempre con maggiore successo, al mese di novembre. Abbiamo infatti superato quota 60 iscritti e la notizia, ovviamente, mi fa molto piacere. Sono inoltre disponibili le tessere del fans club: si possono richiedere, via posta, mandando una busta con francobollo per la risposta all'Iva Zanicchi Fans Club all'indirizzo che troverete a pagina 4. In questo numero, per tutte le fans di Daniele Gregolin, una intervista all'artista che ha accompagnato questa estate Iva. La nostra continua a girare l'Italia per presentare “I prati di Sara”: negli ultimi giorni è stata a Vimercate, Roma e Lecce. Il nostro inviato dalla Brianza Federico ci racconta il sabato pomeriggio a Vimercate. A partire da questo numero, la redazione si allarga e accogliamo, accanto ad Andrea Paltrinieri e alle sue “Canzoni senza tempo”, Andrea Direnzo: suo il compito di spulciare enciclopedie e libri sulle tracce di Iva. Infine, come sempre, i sondaggi, le curiosità e le vostre lettere.



Buona lettura!

fansclub@ivazanicchi.it

Iva Zanicchi Fans Club

La fanzine del fans club ufficiale di Iva Zanicchi

Anno I numero 3 del 07.11.2005 - www.ivazanicchi.it

Intervista a Daniele Gregolin



Nel ripercorrere la tournée estiva di Iva, ritengo opportuno dare spazio anche ai bravi musicisti che l'hanno accompagnata nelle serate. Queste mese abbiamo il piacere di avere con noi il grande Daniele Gregolin. L'abbiamo raggiunto al telefono mentre stava andando a fare una delle tante serate in giro per l'Italia.

Ciao Daniele e grazie per concederci un'intervista. Sai che hai moltissime fan che scrivono al nostro sito internet www.ivazanicchi.it chiedendo di te?

Grazie davvero, siete molto gentili e fa piacere ricevere complimenti.

Cos'è stata per te la tournée con Iva?

Posso dire di essere molto orgoglioso di aver fatto una collaborazione con Iva. La reputo una dei giganti della musica italiana. Prima di iniziare la tournée mi sono documentato sulla sua storia e sulla sua attività artistica, così come faccio prima di iniziare un lavoro, utilizzando internet, e ho scoperto con piacere una intensa attività concertistica in passato, con molte tournée all'estero: Giappone, Unione Sovietica, Australia,...

Che cosa ti ha colpito di lei?

Due cose fondamentali: la potenza vocale e la sua componente blues. Devi sapere che sul palco i volumi sono sempre molto alti e solitamente la voce che sentiamo noi musicisti è solo quella che esce dalle casse sul palco; con Iva, invece, quella che sentivo era direttamente la sua voce, che usciva dalla sua cassa toracica e non da una cassa acustica! Io sono abituato a suonare con i cantanti di adesso e il suo modo di cantare alla "vecchia scuola" mi ha molto colpito: è questo il vero metodo, quello giusto, completamente diverso dai cantanti di oggi.

La seconda cosa che mi ha colpito è la componente blues che caratterizza il passato dell'artista. Ho ascoltato le sue passate incisioni e le ho trovate eccellenti. Credo che ogni cantante dovrebbe avere una componente blues e il suo timbro blues "ruspante" è molto vero. Il suo approccio alla musica è molto istintivo, ma è quello giusto! Io sono molto legato al jazz e al blues e questo aspetto di Iva mi è piaciuto molto.

Iva è molto vera, sia dal punto di vista personale che musicale. Abbiamo fatto tante date, ma non tantissime, e mi dispiace di non aver approfondito la sua conoscenza personale. Sono fiero di avere lavorato con una diva (vintage) degli anni 70, una persona vera di un tempo con canzoni che, con la strumentazione moderna, gli arrangiamenti fatti dal maestro Maurizio Bassi, la sua vocalità e la sua cassa toracica, hanno dato un prodotto di qualità altissima molto diverso dai cantanti moderni. Insomma, Iva è innovativa, è avanti, e il suo modo di cantare è il vero modo di cantare.

La sua potenza è quella di una star vera, alla pari di Mina e Patty Pravo, e pensare che io da bambino la seguivo ad "Ok il prezzo è giusto" e non sapevo che fosse una simile cantante!

Quali sono le tue canzoni preferite?

Testarda io, Un uomo senza tempo e Come ti vorrei. In particolare ho apprezzato molto *Un uomo senza tempo*, dove avevo un mio momento musicale in cui enfatizzavo l'aspetto "flamenco" del pezzo, tanto amato da Iva. Mi è dispiaciuto molto non poter eseguire *Fossi un tango*, che ha una bellissima parte musicale.

Ma parliamo un po' anche di te... progetti per il futuro?

Sto uscendo in questi giorni il mio primo disco "OPTICAL ILLUSION" coi GROOVE DEPARTMENT, presentato in esclusiva a Verona per EURO BASS DAY 2005.

Allora Daniele congratulazioni e in bocca al lupo per il tuo disco e i tuoi successi che ti meriti. Tutte le altre informazioni le potete trovare nel sito internet www.danielegregolin.com

MS ♪

Iva Zanicchi Fans Club

La fanzine del fans club ufficiale di Iva Zanicchi

Anno I numero 3 del 07.11.2005 - www.ivazanicchi.it

FRA DI NOI...

IVA ZANICCHI A VIMERCATE



VIMERCATE - Ciao sono Federico, il vostro inviato dalla Brianza. Sabato pomeriggio, puntualissima, alle 17, presso il «Mondadori multicenter» alle Torri Bianche di Vimercate (Mi), è arrivata Iva nella galleria commerciale.

Al banchetto delle informazioni c'erano dei poster pubblicitari e, ad accoglierla, il simpaticissimo responsabile del negozio Stefano. C'ero io a rappresentare il fan club, ma anche tanti ragazzi giovani che sono corsi a farsi autografare il libro. Accanto ad Iva, anche 3 guardie della Mondadori che cercavano di contenere la ressa. Iva era molto affascinante,



con dei pantaloni neri, un maglione scuro scollato e gli inconfondibili occhiali scuri.

Molto bella anche la borsetta. Tanta, tantissima era la gente che voleva fare la foto con Iva, così bella anche senza un filo di trucco. E in quanti a richiedermi la t-shirt del fan club: un vero successo!!! Volevo ringraziare anche la responsabile della

SABATO 15 OTTOBRE

Iva Zanicchi
incontra il pubblico e firma le copie del suo nuovo libro

I prati di Sara
MONDADORI

[Area biglietteria Warner]

ORE 17.00

Mondadori che ha accompagnato Iva, davvero molto gentile.

Appuntamento alle prossime presentazioni del libro presso i negozi Mondadori di Milano!

Federico Nava 🎵

IL SONDAGGIO: Zingara per sempre?

Quale è la canzone di Iva più amata?



Quando Paolo Liguori, direttore del *Tgcom*, mi chiese “Quale è la canzone più gettonata dai fans di Iva” non ebbi una risposta immediata. Ora con questo sondaggio sì: per la metà dei fan la sua canzone più bella è “Testarda io”, seguita da “La riva bianca la riva nera”, “Come ti vorrei”, “Un uomo senza tempo”. Solo il 2% ha “Zingara” nel cuore.

MS 🎵

Iva Zanicchi Fans Club

La fanzine del fans club ufficiale di Iva Zanicchi

Anno I numero 3 del 07.11.2005 - www.ivazanicchi.it

FANS CLUB



A due mesi di vita dell'Iva Zanicchi Fans Club, contiamo 60 soci, molti dei quali hanno incontrato Iva durante le

presentazioni del suo ultimo lavoro nelle librerie d'Italia. Non sono mancati i più fortunati che hanno avuto modo di partecipare come pubblico alle trasmissioni televisive alle quali Iva ha partecipato.

Spesso le telecamere hanno indugiato sulla maglia dei fans di Iva che lei ha ringraziato ricordando il fans club.



Sono già cominciate ad arrivare numerose richieste per la tessera del fans club. Nei prossimi giorni provvederemo con i primi invii. Nel frattempo vi ricordiamo che l'iniziativa delle tessere dell'Iva Zanicchi Fans Club è nata per fornire un elemento "reale" a chi non è abituato al mondo "virtuale" di internet. La tessera è un gadget e come tale non verrà inviato in automatico a tutti i soci, ma solo a chi ne farà esplicita richiesta contribuendo alle spese di spedizione.



Per richiedere la tessera basta inviarci per posta ordinaria in busta chiusa i vostri dati (indispensabile la data di nascita) ed un francobollo per la risposta (0,45€ per posta ordinaria o 0,60€ per posta prioritaria) a: "Iva Zanicchi Fans Club" c/o Mirko Simonato - Via Marinoni, 62 - 30030 CALTANA VE

Per i soci residenti all'estero e per quanti preferissero inviare il contributo spese di spedizione a mezzo bonifico, le modalità di consegna verranno concordate via mail (fansclub@ivazanicchi.it).

L'iniziativa non ha scopi commerciali, le spese di produzione delle tessere sono a totale carico del Fans Club. Il codice della tessera è alfanumerico e composto anche con la data di nascita del socio, pertanto non potranno essere inviate tessere ai soci che non forniranno almeno il mese e l'anno di nascita.

Dato il grande successo delle maglie con la foto di Iva, e la richiesta di altri gadget del Fans Club



come magliette, spilline, cappellini, attendiamo le mail di quanti sarebbero interessati a tali iniziative per proporle ad Iva. Vi invitiamo a scriverci le vostre opinioni a fansclub@ivazanicchi.it. Resta inteso che per questo tipo di oggetti (più costosi delle tessere) il costo di produzione e spedizione sarebbe a carico dell'interessato.

AM 🎵



Iva Zanicchi Fans Club

La fanzine del fans club ufficiale di Iva Zanicchi

Anno I numero 3 del 07.11.2005 - www.ivazanicchi.it

CANZONI SENZA TEMPO

di Andrea Paltrinieri

Nel suo prezioso e originale viaggio tra i cantanti degli anni Sessanta e Settanta, *Quelli che cantano dentro nei dischi - Battisti, Mina, Celentano, Jannacci, Milva, Vanoni e altre storie...*, (Coniglio Editore, 2004), Gianfranco Manfredi afferma: "Iva Zanicchi pare confermarsi, di canzone in canzone, come la cantante degli addii...". Ad dii "gratuiti" li definisce lui, in quanto non pervasi di strazio ma rappresentati "senza esagerazioni" e attraversati da una "certa saggezza del vivere".

Ora se ripercorriamo mentalmente le tappe più importanti del repertorio di Iva, non possiamo non convenire sul fatto che il tema dell'abbandono sia dominante. Basta pensare ad una rapida carrellata di pietre miliari: *Come ti vorrei*, *La notte dell'addio*, *Le montagne*, *Non pensare a me*, *Fra noi (è finita così)*, la stessa *Zingara* per certi versi, e ancora *Mi ha stregato il viso tuo*, *Ciao cara come stai?*, *Testarda io*, *I discorsi tuoi*, *Vivro* (quella di Alain Barrière, ripresa da Iva nel 1979), fino a *Chi (mi darà)*, *Bellamore*.

E in effetti ciò che prevale in queste storie spezzate, in queste speranze di ritorni improbabili, è un sereno disincanto, una tristezza composta, una saggia consapevolezza dei comportamenti umani, talvolta persino una sarcastica fierezza. Pensiamo a quella frase di *Come ti vorrei* che oggi Iva pronuncia con toni da brividi: "Ma tu non ritornerai, mai, mai, te ne vai, te ne vai, perché tu sei un uomo, un uomo vero, un vero uomo e non ti piegherai, mai, o come ti vorrei, ti vorrei, qui con me". Per non dire di quando vince a Sanremo, sparando: "Continua pure la tua strada senza mai pensare a me, tanto, cosa vuoi, c'è stata solo una parentesi fra noi... il sole non si spegnerà con te", che detto da una donna un anno prima del Sessantotto fa un certo effetto.

Ma anche dove vince la tristezza come nella *Notte dell'addio* o in *Fra noi*, Iva trasmette sensazioni di dolcezza, come se con la voce cullasse la tristezza della separazione. E con l'età



e l'esperienza questa saggezza sembra accentuarsi. Ecco allora che tornano alla mente alcuni versi di altre sue belle canzoni oggi forse meno ricordate, perché appartenenti agli ultimi anni Settanta, come *I discorsi tuoi* del 1976 (Album *Confessioni*): "...Bastava che il mio falso e vano orgoglio si sciogliesse prima in me, ... rimpianti forse inutili i miei, in fondo l'ho voluto io... Scoprendo da principio smarrimento e poi il vuoto che cos'è..." dove addirittura è Iva a capire di aver sbagliato a dire addio al suo uomo. O la scoppiettante *Vivro* del 1979 (Album *D'Iva*): *Vivro, altri amori vedrò, dirò altre volte 'amo te', sarà un ricordo di più, sarà come è stato tra noi... Vivro anche senza di te!*" Perché dunque Iva ha successo cogli "addii gratuiti"? Sicuramente una parte della risposta va cercata nella sua voce, calda e profonda, che si esalta nei toni cupi delle atmosfere drammatiche. Atmosfere che, però, Iva riesce a filtrare attraverso la sua personalità solare, concreta e positiva e quindi a rendere in modo sereno, reale, senza cedere alla autocommiserazione piagnucolosa. Così queste atmosfere diventano il palco dove Iva riesce a liberare al massimo il suo grande talento musicale, lasciando almeno per alcuni minuti dietro le quinte la sua incontenibile solarità di donna.



LA CURIOSITA' DEL MESE

Nel periodo che va dal 1970 fino al 1999, fra le cantanti donne italiane che sono state più presenti per numero di settimane in top 10 per quanto riguarda i singoli, Iva è decima con ben 58 settimane.

Da www.musicaitaliana.com DF



Iva Zanicchi Fans Club

La fanzine del fans club ufficiale di Iva Zanicchi

Anno I numero 3 del 07.11.2005 - www.ivazanicchi.it

D'IVA SCRIVEAN...

di Andrea Dizenzo

Da questo mese riporteremo ciò che importanti studiosi e critici della Canzone Italiana hanno scritto e detto su Iva Zanicchi.

Tratto da LIPERI FELICE, *Storia della canzone italiana*, RAI-ERI, ROMA, 1999

[...] Dall'Emilia più povera viene Iva Zanicchi (Ligonchio, Reggio Emilia, 18 gennaio 1940), una delle maggiori protagoniste della scena musicale femminile fra il 1960 e il 1970.

Interprete pura, di enorme talento naturale, dotata di una voce potente e versatile in grado di passare dai toni drammatici a quelli più giocosi, anche se il suo passaggio nel 1985 a un ruolo di conduttrice televisiva ha in parte vanificato tali potenzialità canore.

La sua carriera comincia nel 1962 quando si mette in luce al Festival di Castrocaro dove giunge terza; l'esordio su disco è dell'anno dopo, con un brano dal titolo *Sei ore*.

Il salto arriva nel 1964 quando incide *Come ti vorrei* (versione italiana di *Cry to me* di Salomon Burke) dove mette in mostra una voce calda e potente, arricchita da una chiara impostazione jazzistica.

D'altra parte l'artista non ha mai fatto mistero di essersi sempre ispirata al talento di Ella Fitzgerald.

Nel 1965 partecipa per la prima volta al Festival di Sanremo con *I tuoi anni più belli*; vi tornerà per altre sette edizioni collezionando ben tre vittorie (*Non pensare a me*, 1967; *Zingara*, 1969; *Ciao cara come stai*, 1974).

In questi dieci anni, insieme a Mina, con la quale è fra le poche a rivaleggiare in quanto a doti vocali, è una delle grandi signore della canzone melodica.

Decine i successi, in questo periodo, fra cui: *Fra noi*, *Un fiume amaro*, *La riva bianca la riva nera*, *La terra promessa*, *Per vivere*, *Non*

scordarti di me, *Credi*, *Caro mio*, *La notte dell'addio*, *Ci amiamo troppo*.

Nel 1970 si discosta dal repertorio più popolare per registrare un disco che contiene nove inediti di Mikis Theodorakis (*Caro Theodorakis*).

E' un lavoro importante che svela con chiarezza le potenzialità di un'artista che fino a questo momento si era forse limitata a frequentare solo la realtà musicale di più facile consumo.

La grande risposta che accompagna *Caro Theodorakis* sollecita una serie di impegni sulla canzone di qualità, prima francese (*Caro Aznavour*, 1971), poi ebraica (*Shalom*, sempre del 1971).

Nel corso degli anni Settanta passa da un successo all'altro nelle manifestazioni che accompagnano la canzone: Canzonissima (*Coraggio e paura*, *Mi ha stregato il viso tuo*), Disco per l'Estate (*Nonostante lei*, *I mulini della mente*), Sai che ti dico (*Ma che amore mediocre*).

La sua fama ha ormai varcato i confini italiani; Iva si esibisce all'Olympia di Parigi, in Spagna e negli Stati Uniti dove tiene un concerto al Madison Square Garden (1973).



Negli anni che seguono non raccoglie ciò che ha lungamente seminato durante la carriera e, nonostante una serie di buoni successi (*Io sarò la tua idea*, *Testarda io*, *Mamma tutto*, *Aria di luna*, *Chi mi darà*), nel 1985 decide di lasciare temporaneamente la scena canora, limitando i suoi impegni musicali a qualche sporadico disco di rifacimenti, per dedicarsi con successo all'intrattenimento televisivo in *Facciamo un affare e*, soprattutto, in *OK il prezzo è giusto*.

Così giochi, fustini, quiz, ma anche un repertorio di basso livello, hanno finito con lo svilire una delle voci più interessanti del dopoguerra, dall'inconfondibile impostazione "soul", terreno sul quale era forse superiore alla stessa Mina. [...]

Iva Zanicchi Fans Club

La fanzine del fans club ufficiale di Iva Zanicchi

Anno I numero 3 del 07.11.2005 - www.ivazanicchi.it

LETTERE A IVA



Pubblichiamo anche questo mese alcune lettere arrivate per Iva a

fansclub@ivazanicchi.it Mi raccomando di continuare a

scrivere numerosi in modo che Iva possa leggersi.

Cara Iva,

Mi chiamo Daniele e scrivo da Palermo. Il mio amore per te è smisurato e spero tu possa leggere prima o poi il sito che ho realizzato su di te. Avevo appena 14 anni, quando, per la prima volta ascoltai "Mi ha stregato il viso tuo" e ... fu amore "a primo ascolto".. Amo le canzoni del tuo repertorio, la tua voce (calda e passionale) e soprattutto .. la tua versatilità interpretativa. Che tu sia stata (e sei ancora oggi) una delle cantanti più complete del panorama musicale italiano (e non solo), lo sanno tutti .. Ma il tuo talento espressivo, nonché la tua straordinaria abilità nel piegare e modificare la voce alle esigenze delle canzoni, mi hanno sempre affascinato.. Ricordo ancora la frase "Oggi è uno di quei giorni che è pari alla tristezza, oggi è uno di quei giorni che vorrei averlo accanto, e vorrei illuderlo per sempre, che vorrei amarlo apertamente, ad ogni costo, in ogni posto ..". Sono le parole di una tua bellissima canzone, "Voglio vivere", tratta dall'album "Playboy".. La prima volta, mi sono detto "Ma non è Iva che canta!!" .. Invece eri proprio tu e la sorpresa è stata davvero grande.. Da questo punto di vista, credo tu sia unica, o una delle poche.. Sono molto contento della nascita dell'IVA ZANICCHI FAN CLUB e spero di poterti incontrare di persona al più presto.. C'è grande attesa intorno al tuo nuovo album: sorprendici tutti .. Un GRANDE ABBRACCIO

Daniele

Ho letto in "Fegiz files" addirittura la track list del nuovo album della Zanicchi dal titolo "Futura": come mai nel sito www.ivazanicchi.it non ne viene fatta parola? E' vero che uscirà a Dicembre? Grazie.

Gabriele

Hi , Mirko ,

Sono anche Mirko (Serbo, di YU). Questo è una sorpresa di trovare un altro... Iva Zanicchi mi piace molto e il CD nuovo, "40 Anni di Successi " ho trovato il CD in USA et Canada - prezzi di trasporto sono enormi. Dove posso trovare i 40Anni... in Italia-piu vicino?

E anche desidero di ricevere E-mail indirizzo da Iva per ringraziare le ore di bellissimi canzoni (6 CD).

Ciao !

Mirko

Hi!!!

My name is Mike im from Austria and im a big fan of IVA! I cant find the song "ho bisogno di te" from iva zanicchi. i look for the song for 3years and i cant find the song! please help me to find the song!

bye

mike.

